



## Scuola Furano

In due sfiorano appena i 45 anni. Borut Viola e Marco "Lil Boso" Busolini sono una coppia di autentici reduci dei mille cascami estetici e musicali degli anni 80 e di infinite battaglie fatte a Space Invaders. Borut suona i dischi per far ballare gli amici e la gente intorno, spende i suoi soldi collezionando vinile sin dai tempi delle prime paghette paterne e con Marco condivide la passione per i graffiti, l'hip hop, e la New York di Blondie, Arthur Baker, Basquiat. Gli Scuola Furano arrivano da Gorizia, così lontana dalle grandi realtà metropolitane da potersi permettere, con un fiammeggiante disco di debutto, la creazione di un mondo parallelo fatto di materiali ballabili, campionatori ed enormi casse speaker.

[www.notmaker.net](http://www.notmaker.net)

**RODEO** Suonate come un duo dance breakbeat anglosassone con una spruzzata di *french touch*. Come create il vostro sound davvero particolare per l'Italia?

**SCUOLA FURANO** Lavoriamo con dei campionamenti molto "grossi". Li tiriamo fuori da brani di qualsiasi epoca e costituiscono l'ossatura del pezzo. Poi ci mettiamo dentro i nostri suoni. Ci hanno influenzato molto i Datt Punk che usano i sampler come se fossero degli strumenti musicali.

**RODEO** Siete giovanissimi, come mai amate così tanto gli anni 80, un decennio che avete solo sfiorato?

**SCUOLA FURANO** Adoriamo il rap newyorkese di quell'epoca, con i suoi accenni di suoni elettronici e di computer music, come anche Bill Laswell, in particolare il suo progetto avant funk con i Material. Lui è un grande. È dietro il mitico pezzo Rockit di Herbie Hancock e collaborava con Bootsie Collins, un altro maestro del funk. Pensiamo che l'approccio elettronico all'interno della musica funk di allora si ritrovi nei suoni delle migliori produzioni musicali odierne.

**RODEO** La vostra musica è piena di piccoli effetti che sembrano rubati da un videogioco, è un altro omaggio alle vostre passioni?

**SCUOLA FURANO** Certo, perché sempre negli anni 80 sono nati i primi videogiochi, tipo Arcade. Si andava creando così un mondo virtuale dove i classici teenager americani con i giubbottini jeans imbottiti di quella bella ruggine sintetica bianca, smanettavano le prime console con giochi tipo Pacman.

**RODEO** Ultima curiosità: il vostro nome rimanda a una squadra di calcio che gioca nel cartone animato giapponese Holly e Benji. Vi piacciono anche gli anime e i manga?

**SCUOLA FURANO** Lo sappiamo. Ma è per puro caso che ci chiamiamo così anche noi che, invece, preferiamo i classici della Disney, *Yellow Submarine* dei Beatles, i primi tentativi di animazione digitale e il mitico film *Tron*.

Tommaso Tuma